

Parole Come Strumenti Soluzioni

I commercialisti che vogliono innovare possono contare sulla formazione giuridico economica e sulla capacità di implementare soluzioni organizzative e adeguamenti tecnici in tempi rapidi, grazie al rapporto personalizzato con le imprese clienti. Il comparto professionale risente di un contesto economico profondamente mutato. È giunto il momento di ripensare a fondo la professione economica. I commercialisti che vogliono innovare possono contare sulla formazione giuridico economica e sulla capacità di implementare soluzioni organizzative e adeguamenti tecnici in tempi rapidi, grazie al rapporto personalizzato con le imprese clienti. Oggi l'imprenditore non si aspetta più dal suo consulente solo la pianificazione fiscale e il controllo degli adempimenti formali. È alla ricerca di suggerimenti che gli possano garantire la sopravvivenza ed è per questo disposto a investire in consulenza. Il commercialista 2.0 deve fare leva sull'innovazione. Prendendo spunto dal metodo Jugaad si propone una chiave di lettura su come potrebbe evolvere la professione di commercialista, oggi ancora legata - per oltre il novanta per cento degli esercenti e per il sessanta per cento del fatturato - alle attività di base della contabilità e della consulenza fiscale. Per puntare a nuovi servizi da fornire alle PMI, naturale bacino d'utenza dei commercialisti. Prefazione di Gerardo Longobardi, Presidente del CNDCEC. Il volume contiene link al sistema FiscoPiù e per la navigazione completa degli stessi è necessario essere abbonati. Nel presente lavoro verranno presentati alcuni dei principali strumenti matematici utili o necessari per la individuazione delle soluzioni ottimali relative a tipici problemi di ottimo, con ciò intendendo, in generale, quei problemi ove occorre individuare le scelte operative da porre in essere allo scopo di

massimizzare (o minimizzare) un certo risultato in presenza di possibili vincoli. La trattazione non sarà né esaustiva, né particolarmente approfondita (nei suoi aspetti più estesi) limitandosi ad una analisi delle sole tipologie maggiormente utilizzate. Per un completo e rigoroso studio dei singoli argomenti che verranno discussi nel seguito rimandiamo quindi ai numerosi testi di matematica specializzati nei diversi temi. Gli esempi numerici che verranno presentati faranno solitamente riferimento a questioni connesse con la gestione aziendale, ciò non toglie che gli strumenti matematici analizzati potranno ovviamente essere proficuamente applicati a problemi di qualsiasi natura. Si segnala inoltre che, a fini di semplificazione espositiva, si è preferito inserire nelle note a piè di pagina moltissimi importanti concetti e richiami che avrebbero forse meritato una più evidente visibilità. Si è scelto comunque il tipo di trattazione indicata (con l'inserimento delle numerose note) per non complicare eccessivamente il filo conduttore principale. Quanto inserito nelle note non deve quindi essere considerato argomento secondario, ma trattazione comunque indispensabile per la corretta comprensione di quanto esposto.

Questo libro si rivolge ai programmatori che vogliono entrare nel mondo della scienza dei dati scoprendo come unire competenze che spaziano dalla matematica alle analisi di business attraverso - naturalmente - la programmazione. Lo scopo è insegnare come affrontare dati eterogenei trasformandoli in idee e insight. Nel corso dei vari capitoli vengono presentati gli elementi che un data scientist deve padroneggiare: la definizione del dominio di analisi, il recupero e la pulizia di dati grezzi, il calcolo delle probabilità, i modelli statistici, fino all'applicazione di algoritmi di machine learning. Non mancano approfondimenti su come normalizzare e preparare i dati prima di un'analisi, oltre a suggerimenti su come presentare e comunicare i risultati in

modo efficace. Tutti i passaggi chiave sono corredati da esempi di pseudocodice per illustrare al meglio gli algoritmi in uso mentre gli esempi di codice utilizzano prevalentemente il linguaggio Python.

1250.239

614.14

Questo innovativo manuale integrato costituisce uno strumento indispensabile per superare tutte le prove del concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado (preselettiva, scritta e orale). Il volume, declinato sui contenuti comuni a tutte le classi di concorso e ai due ordini di scuola, al termine di un itinerario articolato e calibrato sulle esigenze formative specifiche del concorso, permette al futuro insegnante di conseguire una preparazione solida e completa e di avere un quadro aggiornato delle tematiche oggetto d'esame. Il manuale è diviso in 3 Parti: la Prima è dedicata ai quadri normativi di riferimento tenendo conto dei più recenti aggiornamenti, avvertenze generali, indicazioni e linee guida nazionali, valutazione e profilo professionale del docente; la Seconda è composta di schede di approfondimento sui fondamenti della psicologia dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'educazione; la Terza è costruita attorno alla programmazione e progettazione educativo-didattica, con un focus specifico su una didattica e una valutazione per competenze. La sezione finale è dedicata alla

trattazione di tematiche centrali per la costruzione della scuola del domani: esempi di didattica innovativa, inclusiva e interculturale; metodologie e strumenti per lo sviluppo della didattica digitale e utilizzo dei media; spazi di apprendimento flessibili; strumenti educativi per la prevenzione di bullismo e cyber-bullismo; normative per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. A completamento di questo manuale, i volumi 2a, 2b e 2c forniscono un quadro completo per la preparazione alle classi di concorso specifiche, rispettivamente alle Discipline letterarie (classi di concorso A-22, A-11, A-12, A-13), alle Lingue e civiltà straniere (classi di concorso A-24, A-25) e all'Ambito scientifico e matematico (classi di concorso A-20, A-26, A-27, A-28, A-50). Acquistando il manuale, inoltre, si ha diritto all'accesso a tre webinar di approfondimento disponibili online. All'interno del libro sono contenute le istruzioni per accedere.

Terzo di tre volumi in formato digitale che ripercorre le tracce dell'esame di stato dal 2007 al 2009, con i commenti, le analisi critiche e le soluzioni fornite sulla rivista Nuova Secondaria in questi ultimi 13 anni da autorevoli esperti del mondo accademico e della scuola. Non tanto (e non solo) per ricordare quello che è stato, ma soprattutto come stimolo per immaginare quello che potrebbe essere in futuro. Da tempo si discute attorno all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: c'è chi

vorrebbe riformarlo, chi abolirlo, chi tornare ad un augusto e ormai remoto passato. Raramente – almeno apertis verbis – c'è chi afferma il desiderio di lasciare tutto così com'è. Eppure sembra questa l'opzione che alla fine, vuoi per inerzia, vuoi per mancanza di visione e coraggio, sembra sempre prevalere. Ma qual è, oggi, lo scopo dell'esame di Stato? A quali esigenze risponde e quali funzioni svolge?

L'innovazione è diventata una direttrice sempre più importante per lo sviluppo delle aziende e un percorso obbligato in tempi di crisi. Tuttavia, il modello di innovazione tradizionale dell'Occidente è stato recentemente messo a dura prova dalla competizione dei mercati emergenti, che producono soluzioni efficienti a costi minori. Soprattutto in tempi di crisi, i consumatori sono sempre più spinti a preferire prodotti semplici e funzionali a prodotti con caratteristiche tecnologiche troppo avanzate e costose per le loro necessità. Jugaad è una parola che in Hindi descrive un processo di innovazione che proviene dal basso ed è in grado di creare soluzioni efficienti a costi contenuti. Jugaad non è solo un fattore che influenza il management, bensì una vera e propria “rivoluzione culturale”, che sfida i modelli di produzione propri dell'Occidente. Una sfida a colpi di creatività e ingegno. Come si racconta nel libro, molti CEO di grandi aziende spingono i dipendenti ad ogni livello a liberare la loro

creatività e inventare modi frugali e sostenibili per dare un valore aggiunto significativo agli stakeholders usando molte meno risorse naturali e risparmiando nel contempo un significativo ammontare di capitale per la compagnia. Questo è lo spirito Jugaad che l'Occidente deve accogliere e inglobare. Jugaad Innovation è più che un semplice libro. Grazie ai numerosi case studies che riporta, costituisce un vero e proprio "manuale di sopravvivenza" ai tempi che cambiano per le aziende occidentali, che non devono temere l'avanzata dei mercati emergenti, bensì imparare da essi a recuperare la capacità di ascoltare i propri clienti. Jugaad Innovation è un viaggio nei meandri dei mercati emergenti. Un viaggio nella storia, anche personale, di chi ha costantemente bisogno dell'innovazione come strumento per sopravvivere alle avversità circostanti.

100.801

365.845

È possibile una parola di uomini che esprima l'esperienza maschile nella sua parzialità, la sua aspirazione a differire rispetto a modelli, forme di relazione, percezioni di sé costruiti storicamente? È possibile una critica di questo ordine oppressivo pensata ed espressa da uomini che rompa con la storia del maschile?

306.16

Il Centro di Ricerca EuroSapienza – Studi Europei,

Internazionali e sullo Sviluppo - presenta il risultato del dibattito e del confronto su un tema, caro a Giuseppe Burgio, intorno a cui ruota l'attività di studio e di ricerca multidisciplinare che caratterizza il Centro stesso. Il volume raccoglie infatti i contributi presentati dagli autori in occasione della conferenza internazionale «Beyond Boundaries. Conference in honour of Giuseppe Burgio», che si è svolta alla Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma La Sapienza, il giorno 6 novembre 2013, e che è stata organizzata da un Comitato scientifico composto da Claudio Cecchi, Angela Magistro, Giorgio Milanetti, Giuseppe Sancetta, Donatella Strangio. Dopo l'introduzione di Raimondo Cagiano de Azevedo e Claudio Cecchi, il tema del superamento dei confini geografici, disciplinari, culturali ecc. è declinato in quattro problematiche. Il primo gruppo, "L'ambiente oltre i confini", è un confronto sui temi legati allo spazio, alla gente che lo abita, alla natura che lo caratterizza, per oltrepassare i confini geografici, quelli culturali e quelli dovuti alla limitatezza delle risorse. È introdotto da Giuseppe Sancetta, e presenta saggi di Elena Ambrosetti, Angela Papparuso, Maurizio Boccacci Mariani, Alessandra de Rose, Maria Rita Testa. "Guardando al di là del capitalismo" discute i confini disciplinari che l'economia sembra essere incapace di superare e le frontiere geografiche che i commerci hanno da tempo superato. Presentato da Donatella

Strangio, raccoglie i saggi di Claudio Cecchi, Antonio Renzi, Giuseppe Sancetta, Beatrice Orlando, Alberto Pastore, Ludovica Cesareo, Luca Scialanga. “Oltre i confini dell’Europa” sollecita il superamento di una delle più complesse frontiere da demolire per rafforzare il concetto stesso di Europa. Sono qui stati chiamati al confronto linguisti, geografi e giuristi. Introdotto da Giorgio Milanetti, include i contributi di Rita Salvi, Janet Bowker, Adriana Conti Pourger, Renato Federici. Infine, “Guardando verso oriente” fa emergere il modo in cui gli studiosi della Sapienza analizzano i rapporti fra occidente e oriente. Lo fanno in prospettiva storica, linguistica o socio-politica, con l’auspicio di conoscere un mondo che sta oltre ogni nostro confine. Introdotto da Angela Magistro, raccoglie di saggi di Valdo Ferretti, Mario Prayer, Giorgio Milanetti, Elena De Rossi Filibeck. Se vuoi migliorare il tuo public speaking, dedica qualche ora al libro di Allison. È ricco di buoni consigli e trucchi del mestiere che ti aiuteranno ad essere efficace. Il nuovo libro di Allison Shapira tratta in egual misura la leadership e il public speaking. Ci fa porre importanti domande: cosa vogliamo ottenere, chi è la nostra audience, perché dovrebbero darci ascolto? E poi ci induce a riflettere su noi stessi e a testare i nostri messaggi con un pubblico. Allison richiama in modo abile l’attenzione di chi l’ascolta con professionalità, delicatezza, umorismo e profondità. Attraverso Presentazioni

d'impatto, fornisce strumenti pragmatici, consigli pratici ed esempi che aiutano i lettori a costruire solide capacità di public speaking

Il Lean Marketing è un metodo innovativo che ripensa prodotti, servizi e strategie partendo dal cliente, dalla soluzione di un suo problema o dall'unicità di un'esperienza che gli viene offerta. Il Lean Marketing Model fa fluire il valore verso il cliente, in modo veloce ed efficace, fornendo l'essenziale, ad un prezzo competitivo, quando e dove vuole il cliente. La sfida consiste nel farlo combattendo gli sprechi di tempo e risorse, eliminando gli errori, ottimizzando l'esistente, riducendo i costi, massimizzando i risultati, mirando all'eccellenza. Il metodo è fondato sulla misurabilità dei risultati, su idee «agili» lanciate sul mercato attraverso il trystorming (pioggia di prove) mettendo a valore le idee vincenti e di successo, rispettando l'errore, esaltando la velocità, non sprecando risorse e budget. Il Lean Marketing ha un approccio pratico e si sposta nel «gemba» (dove accadono le cose), analizzando i modelli di consumo, le modalità di erogazione e distribuzione del valore, coinvolgendo le persone, migliorando i processi di vendita, digitalizzando i prodotti, guidando l'azienda verso il successo. Nel volume viene presentato il Lean Marketing Canvas, un efficace strumento operativo che consente di riorganizzare ed efficientare i processi di marketing, comunicazione e vendite delle

aziende. Il lettore troverà una serie di esempi e applicazioni del Lean Marketing Canvas in diversi settori: digital, sanitario, turistico, enogastronomico.

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica; min-height: 14.0px}

231.5

Il libro contiene una certa polemica antiempiricista ed una forte polemica contro Umberto Eco, senza voler minimamente negare il suo acume ed i suoi meriti nel campo ristretto della semantica. Mi sento più vicino non soltanto alla filosofia trascendentale del soggetto, ma anche al Sofiste di Platone e ad Heidegger.

Le società liberali dipendono dalla loro capacità di decidere in modo efficiente pur non potendo eliminare gli errori di percorso; e si fondano anche sulla fiducia nel progresso scientifico al servizio degli obiettivi comuni. È per questo che non può esistere un'astratta "autonomia della politica" senza competenze specifiche, perché la capacità di scelta si ridurrebbe allora all'arbitrio o alla superstizione. I tecnici, dal canto loro, possono offrire risposte probabilistiche, quasi mai certezze: in questo spazio di azione, dove le responsabilità sono gravose, si colloca la politica democratica e la sua forza. Le elezioni americane di novembre 2020 ci ricordano il clima che si genera se lo scontro politico degenera in una specie di rissa tra fazioni nemiche (neppure rivali, ma che si considerano reciprocamente illegittime). A soffrirne sono le istituzioni democratiche, con un danno per quasi tutti i membri della società. Ecco perché è essenziale preservare con cura i meccanismi della democrazia rappresentativa: per quanto imperfetti e a volte caotici, sono il meglio che abbiamo. La crisi economica, che ha coinvolto mercati, imprese e

famiglie, ha reso la disciplina del fallimento sempre più di attuale applicazione. I ripetuti interventi del legislatore, culminati con le leggi del 2012 n. 3 e n. 134 (cd. "Decreto sviluppo") in tema di sovraindebitamento, hanno avuto come filo conduttore quello di limitare l'intervento dell'Autorità giudiziaria ai soli casi di maggiore rilevanza economica del soggetto insolvente, permettendo all'imprenditore di fare ricorso a strumenti alternativi di soluzione della crisi. IL FALLIMENTO E LE PROCEDURE NEGOZIALI DI SOLUZIONE DELLA CRISI offre agli operatori una meditata e aggiornata panoramica sulla novellata normativa fallimentare, analizzando tanto l'istituto, dalla dichiarazione alla procedura, passando attraverso gli organi e gli effetti, quanto la disciplina degli strumenti di soluzione negoziale della crisi d'impresa, quali i piani di risanamento, l'accordo di ristrutturazione dei debiti, il trust e , soprattutto la prova del nuovo concordato preventivo.

Since fall 2006: a new, revised edition of Unidroit Principles in Practice, featuring approximately 120-130 cases. The UNIDROIT Principles of International Commercial Contracts, published in 1994, were an entirely new approach to international contract law. Prepared by a group of eminent experts from around the world as a "restatement" of international commercial contract law, the Principles are not a binding instrument but are referred to in many legal matters. They are widely recognized now as a balanced set of rules designed for use throughout the world irrespective of the legal traditions and the economic and political conditions of the countries in which they are applied.

[Copyright: c94b5627bfb76654fb785eeaf260eaf2](http://www.unidroit.org/instruments/commercial-law/principles-practice)